

Testimonianza di Vita

Il 21 giugno ricorre il 18 anniversario di morte di Don Leo Commissari, Sacerdote diocesano Imolese, Missionario nella Chiesa Sorella del Brasile. In una lettera ad alcuni giovani, Don Leo ci parla come sia meraviglioso rispondere alla chiamata di Gesù:

“La Vocazione: “Sorgente di gioia che il mondo non conosce”

Ecco, io sono convinto che il Signore ci chiama prima ancora di nascere ed è un po' alla volta che si manifesta e ci dice che cosa Lui vuole da noi. Quando ci accorgiamo che Lui ci chiama per una consacrazione piena e definitiva è appena l'inizio di un cammino che noi dobbiamo verificare nella Chiesa. L'essenza della vita religiosa non sta nel fatto di essere qui o altrove, in casa o in convento, ma consiste in vivere tutto per causa di Cristo come risposta di amore al suo Amore per noi. E davvero è necessario che ci siano delle persone che pensano e tentano di vivere così. Incontrare Cristo e dedicare la vita a Lui è meraviglioso ed estremamente fecondo e sorgente di una gioia che il mondo non conosce, ma di cui ha un'enorme bisogno. (Sao Bernardo,8/5/1979)

Preghiera per i Sacerdoti e per le vocazioni

Signore Gesù, che per la salvezza degli uomini hai istituito il Sacerdozio, col quale continui l'opera della redenzione, accogli la nostra preghiera: l'umanità, per opera dei tuoi ministri, riascolti la Tua voce e goda della Tua Presenza. Suscita numerose vocazioni donaci pastori secondo il tuo Cuore. Nessun gregge rimanga senza guida. Conserva nella fedeltà quelli che il Padre ti ha dato. Non levarli dal mondo, ma preservali dal male, Rivestili del tuo Spirito di luce e di forza, per la gloria del Padre. Amen.

(Can Giuseppe Mazzanti -Sacerdote Imolese)

Date da ricordare nella preghiera

3 Giugno: Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù-

-Memoria dei 160 anni dall'introduzione della festa, introdotta nel 1856 da Pio IX. E Giornata di preghiera per santificazione sacerdotale .

-A Roma Giubileo dei Sacerdoti.

-In Diocesi :Celebrazione diocesana del Sacro Cuore e Giubileo dei Sacerdoti All'Istituto Sacro Cuore - Lugo ore 21.00

-5 Giugno ore 20 e 30 a Imola in Cattedrale Ordinazione Sacerdotale di don Daniele Sirna .

-26 Giugno- In Seminario 20.30 Adorazione per le vocazioni

-Ricordiamo l'Adorazione per il dono delle Vocazioni ogni pomeriggio, dalle 15 alle 18 nel Monastero di Castel Bolognese.



Una Rete di Preghiera per le Vocazioni
nel segreto del mondo

Sussidio di preghiera della Diocesi di Imola per tutti coloro che vogliono impegnarsi a pregare per le vocazioni **Giugno 2016**



**Solennità del Sacro Cuore
e Giornata di preghiera per la Santificazione dei sacerdoti**

Introduzione alla Preghiera

Con la Solennità del Sacro Cuore, che celebriamo il 3 giugno, la Chiesa offre alla nostra contemplazione il Mistero del Cuore di Gesù, simbolo per eccellenza della tenerezza di Dio, dal quale sgorga e scorre senza sosta il grande fiume della Misericordia per tutta l'umanità. Nel Cuore di Cristo noi sperimentiamo il suo essere Pastore buono e

premuroso, che va' in cerca dei peccatori perduti e fa festa con loro, per la salvezza a cui li conduce. (Lc.15,1-7)

Lasciamoci incontrare e amare da Gesù, perché ogni uomo della terra si ritrovi nel suo Cuore, sorgente dell'amore.

In questo stesso giorno ci uniamo a tutta la Chiesa che prega per la Santificazione dei Sacerdoti, e papa Francesco ha voluto mettere nel Cuore di Gesù tutti i Sacerdoti celebrandone il Giubileo.

In segno di comunione, ogni Chiesa particolare è invitata a vivere questo momento giubilare con i Sacerdoti. In modo particolare, si chiede di sintonizzarsi con le tre meditazioni che saranno offerte da Papa Francesco giovedì 2 giugno, in preparazione alla Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, il giorno successivo.

- Con rinnovata fiducia invociamo dal Signore vocazioni Religiose e Sacerdotali, affinché nessun gregge rimanga senza pastore.

-Sosteniamo i nostri Seminaristi e preghiamo per i giovani affinché il loro cuore possa svuotarsi di altri amori e siano capaci di rispondere alla chiamata seguendo Gesù «da vicino» e avendo il cuore solo per Lui.

Iniziamo la Preghiera

Rinnoviamo la nostra consacrazione al Sacro Cuore di Gesù con l'offerta della giornata:

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore immacolato di Maria, madre della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del divin Padre. Amen!

In Ascolto della Parola : Vangelo de S. Luca 15,1-7

Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli



scribi mormoravano: «Costui riceve i peccatori e mangia con loro». Allora egli disse loro questa parabola:

«Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova?

Ritrovatala, se la mette in spalla tutto contento, va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo:- Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia

pecora che era perduta. Così, vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione.»

Breve Riflessione al Vangelo

Il brano del Vangelo che meditiamo viene celebrato nella liturgia della solennità del Sacro Cuore di Gesù e ci presenta Gesù Buon Pastore che va in cerca della pecora smarrita. Da sempre questa icona rappresenta la sollecitudine di Gesù verso i peccatori e la misericordia di Dio che non si rassegna a perdere alcuno. Il racconto della Parabola ci mostra i peccatori che si avvicinano a Gesù per ascoltarlo e dall'altra parte i dottori della legge, gli scribi che si discostano da Lui per questo suo comportamento. Sappiamo fin dall' Antico Testamento come il buon pastore ha tutto il cuore rivolto alle sue pecore, non a se stesso.

Provvede ai loro bisogni, guarisce le loro ferite, le protegge dagli animali selvaggi. Si preoccupa in modo particolare della pecora che si è smarrita, non risparmiandosi pena alcuna pur di avere la gioia di ritrovarla.

"Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e le farò riposare...Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita" (Ez.34,15) Questo pastore non è un Pastore qualunque, ma è Dio nostro Padre e la pecora smarrita è ciascuno di noi quando si allontana dal suo amore.

*Gesù è il Buon Pastore che ritrovata la pecora «se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: *Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta.* (Lc 15,6)

La Parola nella nostra vita

Dovremmo riflettere spesso su questa parabola, dice Papa Francesco, perché nella comunità cristiana c'è sempre qualcuno che manca e se ne è andato lasciando il posto vuoto. Bisogna uscire e non chiudersi in sé stessi, nelle piccole comunità, nella parrocchia, ritenendosi "i giusti".

Questo succede quando manca lo slancio missionario che ci porta ad incontrare gli altri. Nella visione di Gesù non ci sono pecore definitivamente perdute, ma solo pecore che vanno ritrovate.

Nessuna distanza può tenere lontano il pastore e nessun gregge può rinunciare a un fratello. Trovare chi si è perduto è la gioia del pastore e di Dio, ma è anche la gioia di tutto il gregge ! Tutti noi siamo pecore ritrovate e raccolte dalla **Misericordia del Signore**, chiamati a raccogliere insieme a Lui tutto il gregge. (Udienza Generale 4 maggio 2016)

In modo particolare in questo mese di giugno preghiamo e ringraziamo il Signore per i nostri Sacerdoti. **Il Sacerdote è dono di Dio.**

Egli è il buon Pastore che conduce e riconduce gli uomini a Cristo, attraverso l'annuncio della Parola, il servizio del perdono e dell'Eucarestia **"Il Sacerdote è uomo di misericordia e di compassione, vicino alla sua gente e servitore di tutti."**

La Parola si fa preghiera Dammi un cuore come il Tuo o Gesù...

O Gesù che tanto mi ami, ascoltami, te ne prego. Dammi un cuore così pieno d' amore per Te, che nulla possa distrarmi da Te. Dammi un cuore fedele e forte, che mai tremi né si abbassi; un cuore retto che non conosca le vie tortuose del male; un cuore indomabile, sempre pronto a lottare; un cuore valoroso che non indietreggi alla vista degli ostacoli; un cuore umile e dolce come il Tuo, Signore Gesù. *San Tommaso D' Aquino*

